Boskov è sicuro di farcela contro il Napoli

Un Boskov sempre più «velenoso»
«Sì, sono una grande squadra ma è anche vero che battono rigori a valanga»

Un match che è tutto un quiz
Si gioca o non si gioca? Dopo il diluvio su Genova sprazzi di sereno

«Paura del Napoli? Non fatemi ridere...»

Vigilia piena di incertezze questa di Sampdoria-Napoli. Mentre Mantovani dà il consenso per la diretta in tv, resta ancora qualche dubbio per l'agibilità del campo. Se non piove più, si dovrebbe comunque giocare. Intanto Boskov, il tecnico della Sampdoria, getta benzina sul fuoco delle polemiche. «Il Napoli si può battere. Quest'anno ha già perso due volte. Poi gli danno troppi rigori».

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECCARELLI

GENOVA Questa Sampdoria Napoli sta diventando tutta un quiz proprio come la trasmissione di Arbore e Frassica Ci sarà bel tempo o pioverà come nei giorni scorsi? Il prato del Marassi si trasformerà nella solita palude oppure c'è qualche speranza che si asciughi? E la diretta tv verrà davvero concessa? Insomma, un quiz dietro l altro, tanto che, alla fine si dimentica quello piu importante cioè quale delle due squadre si aggiudicherà il match Ieri mattina, a Bogliasco, un promettente squarcio d azzurro aveva permesso ai giocatori della Sampdoria di allenarsi senza l'assillo di tenere il collo puntato verso il cielo Ginnastica, partitella, e tanti esercizi col pallone contro il muro Un vecchio sistema per principianti che il nuovo filosofo degli allenatori Vujadin Boskov, ritiene sempre indispensabile «Non è mai troppo tardi per migliorare la tecnica individuale», sottolineava con un ghigno «Poi c'è Maradona, e anche noi dobbiamo fare bèlla figura», concludeva con una strizzatina d'occhio

Lei scherza, ma Maradona ha detto che can che abbaia non morde che tutte le sue chiacchiere, insomma servono solo a nascondere la vostra paura . E qui Boskov metteva in mostra tutta la sua abilità di commediante levantino Occhi strabuzzati, pausa studiata, e avanti tutta «Paura del Napoli? Macche, non fatemi ridere! Intanto siamo favoriti perché giochiamo in casa, poi, diamine, questo Napoli mica è una squadra dell'altro mondo Certo, è bravo, forte, altrimenti non avrebbe 23 punti; però anche la Sampdoria è una squadra con tutte le carte in regola Non è un caso che arrivi con 20 punti alla fine del girone d'andata Anche l'anno scorso, nel girone di ritorno, li abbiamo fatti Ciò che significa che la struttura è solida e che questi risultati non sono frutto del caso Insomma, il risultato è apertissimo anzi, è che siamo più favoriti noi Non di tantissimo, certo però quanto basta»

Senta ci tolga una curiosità perché Maradona e sempre così polemico nei suoi confronti? Cos è che c è sotto? Solita risatina e poi Boskov dice «È una storia vecchia di quando ancora allenavo l Ascoli Ad un certo punto incontriamo il Napoli e tutti mi chiedono come farà a fermare Maradona? Semplice rispondo basta dirlo a Iachini vedrete che non avra nessun problema Ebbene Maradona, sentitosi sminuito si è arrabbiato e da quella volta mi tiene il broncio Faccio comunque notare che l Ascoli non ha perso con il Napoli Poi, via, non esageriamo con i timori reverenziali a ben guardare, infatti il Napoli ha perso due volte, una più di noi D accordo la sconfitta di Pisa è stata poi trasformata in una vittoria a tavolino per la faccenda della rondella, però i napoletani, sul campo, avevano perso Siamo realistici questa partita è più importante per loro che per noi Con un pareggio o addirittura una vittoria chiudiamo il girone d andata con la pressoché sicura certezza di conquistare alla fine un posto in Coppa Uefa Questo è il nostro primo obiettivo Loro invece devono difendere lo scudetto»

Altra pausa come da copione e quindi Boskov getta un bidone di benzina sul fuoco «Se poi vogliamo essere sinceri bisogna anche dire che noi tiriamo meno rigori del Napoli Ammettiamolo, al San Paolo ne battono quanti ne vogliono » Soddisfattissimo della battuta, che oggi mandera naturalmente su tutte le furie Maradona e compagni, il tecnico della Sampdoria proseguiva la sua dissertazione «Intendiamoci il Napoli è una squadra formidabile, che si è ulteriormente rafforzata con l arrivo di Careca e Francini Però, a parte le squalifiche di Bagni, giocano sempre con la stessa formazione e questo può favorirci perché li conosciamo di più E anche il terreno così disastrato può avvantaggiarci ormai infatti ci siamo abituati, mentre loro potrebbero avere qualche difficoltà» Vero «specialista» della provocazione a tavolino, Boskov non smetterebbe piu di parlare Nel suo serbatoio, infatti, c'è una riserva di vetriolo per tutti Anche per il faraonico Milan di Berlusconi e Gullit «Ma, la sua vittoria sul Napoli fa testo fino ad un certo punto. I partenopei avevano preso l'impegno un po' alla leggera, e difatti si è visto Per carità, i rossoneri sono bravi, però il Napoli è più compatto, più maturo, più imprevedibile Il Milan si affida troppo alle soluzioni personali per puntare allo scudetto». E vollà, sistemato anche Berlusconi, l'incendiario mujadin s'avvia soddisfatto negli spogliatoi a farsi una doccia. Caldissima, naturalmente.

Lo stadio di Marassi ieri: larghe chiazze d'acqua a centro campo

Diretta tv solo a Genova

GENOVA Questa volta è proprio vero Sampdoria-Napoli sara trasmessa (Raitre, solo per Genova) in tv Ieri sera, dopo un'estenuante trattativa, il presidente della Sampdoria, Mantovani, ha concesso l'autorizzazione alla diretta La cifra? Quasi 200 milioni, che aggiunti ai 300 e rotti incassati per i 22mila biglietti venduti frutteranno a Mantovani circa mezzo miliardo Risolta la questione della diretta tv, resta sempre preoccupante il problema della agibilità del campo Ieri, comunque, la situazione è migliorata Non avendo piovuto, infatti, il terreno ha parzialmente assorbito l'acqua caduta nei giorni scorsi L'allenatore della Sampdoria, Boskov, dopo un sopralluogo si è perfino detto soddisfatto «È molto meglio di quanto pensassi – ha commentato –: in queste condizioni si può senz'altro giocare». Tutto bene, dunque? Non proprio. Qualche ultima incertezza c'è ancora. Il terreno di gioco, che è stato visionato anche dall'assessore allo sport Carmine, è ancora in condizioni precarie. Nella zona sud c'è sempre del fango e anche sulle fasce è pesante. Il problema però resta sempre il tempo. Ieri, infatti, non ha piovuto, ma per oggi e domani le previsioni sono tutt'altro che buone. Se cadesse dell'altra acqua il prato si ritrasformerebbe immediatamente in un pantano. C'è una novità, infine: è in arrivo da Roma, mandato dal Coni, un super-esperto di giardinaggio che col suo pollice verde dovrebbe rimettere in sesto il prato. In caso di nuova pioggia, dovrebbe dare anche un parere decisivo sull'agibilità del campo. □ *Da Ce.*

Le magnifiche otto degli europei. L'Eire si tuffa per la prima volta nel grande giro calcistico grazie all'intelligenza calcistica del suo tecnico e del suo regista in campo

Premiata ditta Charlton & Brady

Parte con il ruolo della «cenerentola», ma non ha alcuna intenzione di recitarne la parte. Non è ambizione quella dell'Eire, assurta per la prima volta agli onori della fase finale dei campionati europei. Un'impresa che ha fatto scalpore e che porta la firma di due grandi campioni, uno in panchina, uno in campo. Sono Jack Charlton e Liam Brady. E assicurano che è soltanto il primo passo.

FEDERICO ROSSI

DUBLINO Viene presentata come l ultima ruota del carro come una Cenerentola destinata a non diventare mai principessa come la classica squadra senza futuro Ma sottovalutare l Eire potrebbe rappresentare un gravissimo errore per qualsiasi nazionale E qui non teniamo conto del proverbiale orgoglio irlandese ma della realtà di una formazione che con il lavoro duro, la scoperta di nuovi talenti e la rabbia della sua «vecchia guardia» sta uscendo prepotentemente dall anonimato D altra parte non si eliminano Bulgaria, Belgio e Scozia se non si hanno qualità tecniche e «basi» buone Non solo nella scorsa primavera, a Deblino, Brady e compagni hanno battuto (per 1 0) il Brasile di Carlos Alberto Silva Successo storico

Due sono i protagonisti del capolavoro-Eire l'allenatore Jack Charlton (campione del mondo nel 1966 e fratello del più popolare Bobby) e il regista Liam Brady, rimpianta conoscenza dell'italica pedata

Charlton, tecnico dotato di carattere e carisma, è riuscito, in tempi brevi, ad allestire una squadra competitiva, un collettivo in grado di mettere in mostra schemi mai scontati, seppure legati ai canoni della scuola inglese (tanto lavoro sugli out, cross a pioggia nel centro area per permettere alle «torri» di sfruttare l abilità nel gioco aereo) L'Eire, sia chiaro, raramente propone del football spettacolo ma è proprio «l'essenziale» l'arma micidiale in possesso di questa spensierata ma determinata orchestra

Tutti gli ambiziosi progetti sarebbero però naufragati se in mezzo al campo non «esistesse» un campione come Liam Brady E il regista, l ani ma, il cervello, il cuore della squadra I suoi precisi lanci continuano a rappresentare manna dal cielo per i vari Stapleton, Aldridge e Quinn gli uomini deputati al rito del gol Ma l Eire, in Germania partira con un grave handicap Brady a causa di una squalifica rimediata per un fallo su Sadkov durante il match con la Bulgaria, dovrà saltare le prime due giornate Un grosso problema per Charlton, anche se il vice Brady e cioè il dinamico Kevin Sheedy dell Everton, offre valide garanzie.

Gli irlandesi, oltre che a centrocampo, sono temibili in attacco Il duo offensivo è di tutto affidamento, anche se già piuttosto anzianotto John Aldridge, ventinovenne del Liverpool, e Frank Stapleton, trentunenne dell'Ajax, hanno da sempre il gol nel sangue

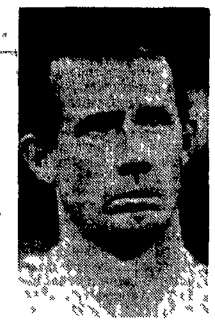
Aldridge, fra l altro, è il capocannoniere del campionato inglese E le sue reti stanno cancellando, nei tifosi dei «reds», il ricordo di Ian Rush, il gallese in crisi nella Juventus Aldridge è il classico «ariete» lavora di gomiti, di testa e di piede, non conosce la paura ed è implacabile all interno dell area piccola In nazionale, però, non ha ancora segnato Ma Jack Charlton non ne fa un dramma si sveglierà in Germania, assicura l allenatore

La retroguardia è formata da calciatori esperti che si affidano molto al mestiere più che alla freschezza atletica Il giocatore guida è il trentunenne Kevin Moran del Manchester United Peraltro, questo reparto sembra il più debole e vulnerabile dell'Eire

La grossa speranza è rappresentata dal centravanti Niall Quinn Ventunenne dell Arsenal, Quinn ha velocità e talento per poter emergere in occasione della fase finale Secondo i critici irlandesi potrebbe addirittura strappare il posto a Stapleton, ultimamente, fra l altro, alle prese con seri guai fisici Jack Charlton, in tal senso, non si è ancora espresso Secondo consuetudine britannica rendera note le sue scelte solamente ventiquattro ore prima della partita di debutto in Germania

Pronto a scommettere sull'Eire è, ovviamente, Brady «Per ora siamo ancora piccoli ma non ci manca niente per poter entrare a far parte del gruppo delle nazionali che contano Gli Europei rappresentano la nostra grande occasione Siamo pronti non deluderemo le attese dei nostri tifosi» Piu che una promessa, un vero e proprio giuramento

Una nazionale di illustri emigranti



Lyam Brady

Come è giunta alla fase finale L Eire si è qualificata per la fase finale degli Europei classificandosi al primo posto del settimo girone eliminatorio Questa la graduatoria finale Eire p 11, Bulgaria p 10, Belgio e Scozia p 9, Lussemburgo p 1

Quattro amichevoli in programma La nazionale di Jack Charlton (ex «bandiera» del Leeds) disputera, prima di raggiungere la Germania, quattro incontri amichevoli il 23 marzo a Dublino contro la Romania il 27 aprile a Dublino contro un avversario ancora da stabilire (si parla della Jugoslavia) il 22 maggio a Dublino contro la Polonia, il 1° giugno a Oslo contro la Norvegia

La formazione-tipo Questa la probabile formazione: Bonner (Celtic), McGrath (Manchester United), Whelan (Liverpool), Lawrenson (Liverpool), McCarthy (Celtic), Moran (Manchester United); Houghton (Liverpool), Galvin (Sheffield), Stapleton (Ajax), Brady (West Ham), Aldridge (Liverpool)

Brady, l'«italiano» del West Ham Liam Brady ama molto parlare dell'Italia e delle sue vecchie squadre Tutte, meno una l'Ascoli Come mai? «Perché ho avuto la sfortuna di imbattermi in un presidente come Rozzi È stata, quella ascolana, la parentesi più brutta e desolante della mia vita Invece non potrò mai scordare gli anni alla Juventus, all'Inter e alla Sampdoria» Oggi Brady vive a Londra ed è il «faro» del West Ham

Europei, un «capitolo chiuso»

Ora sul terzo straniero Matarrese aspetta la Lega

FIRENZE Arriverà il terzo straniero? A questa domanda Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, che ieri ha portato il suo saluto al raduno degli arbitri di serie C (e oggi parteciperà a Coverciano alla commemorazione di Pier Cesare Baretti) è apparso molto titubante «Sono stato io come presidente di Lega a chiedere l apertura al terzo straniero per le squadre di serie A e B ma oggi come presidente federale devo riflettere Occorre per prima cosa conoscere quanto inciderebbero sui bilanci delle società i nuovi stranieri e quanto tempo occorrerebbe per ammortizzare la spesa e i relativi ingaggi È certo che al momento della decisione dobbiamo tenere conto anche che cosa comporterebbe un terzo straniero sulla crescita e l'affermazione dei nostri giocatori I tecnici delle nazionali hanno fatto chiaramente comprendere i pericoli cui andrebbero incontro le nostre rappresentative azzurre Del terzo straniero ne discuteremo nel consiglio federale di fine febbraio dopo che le Leghe si saranno consultate e misurate La decisione piu prossima riguarda la nomina del presidente del settore tecnico e di quello del settore giovanile»

Per quanto riguarda il sorteggio degli Europei Matarrese, dopo avere ricordato che il 20 gennaio a Montecarlo avrà luogo una riunione dell esecutivo dell Uefa e che l Italia sarà rappresentata dall avvocato Sordillo dal segretario Petrucci e dall addetto stampa Valentini ha concluso così «Il bambino è sinonimo di innocenza (alludendo all ormai famosa pallina che ha deciso il sorteggio) Per noi il capitolo è chiuso Dobbiamo, invece raccogliere amicizie» □ *L C*

TIME-OUT

DIDO GUERRIERI

Guai a chi perde, questa è la verità

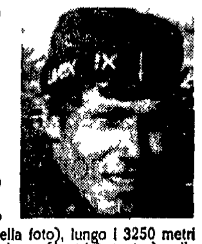
Nel turno infrasettimanale di coppa la Tracer cade inopinatamente in casa battuta dal Barcellona La cosa non deve stupire piu che tanto il basket europeo si va orientando sempre più verso nuovi equilibri, o per meglio dire verso un grande equilibrio in generale

Nei vari campionati che si svolgono in Europa, due tre al massimo quattro squadre sono imbottite con i migliori giocatori nazionali e con eccellenti atleti stranieri Ciò comporta un relativo stress da sopportare nei vari campionati dove molti incontri risultano abbastanza facili, e nello stesso tempo queste squadre hanno la possibilità di essere altamente competitive in coppa In Italia le compagini bene attrezzate sono moltissime il campionato assai duro, nessun incontro è vinto in partenza Lo stress fisico e psicologico da sopportare è elevatissimo e quindi può accadere qualche tracollo in coppa

Non c è però dubbio che la Tracer sia la più corazzata fra le squadre italiane dal punto di vista dell organico e quindi per me resta sempre la grande favorita per la conquista dell ambito titolo europeo A proposito di equilibrio mai come quest anno il campionato italiano si e presentato così duro e difficile Mai come quest anno si è verificato una serie di risultati clamorosi in alternanza, squadre che vincono o perdono in casa o fuori, con un grande scarto e che fanno l esatto contrario a distanza di pochi giorni

Gia pochi giorni quando si gioca a tamburo battente è piu difficile recuperare che so, da un infortunio o da una malattia con conseguenze a volte disastrose Questa alternanza di risultati capita con una certa frequenza nel campionato Nba dove per l appunto si gioca anche tre o quattro incontri la settimana nessuno strepita, però, laggiù, se c'è qualche risultato clamoroso al massimo ci si sorprende un po Da noi è tutto diverso a volte forse, converrebbe fermare i giocatori quando si è avviati ad una grande vittoria per evitare mezze tragedie nel caso si perdesse la partita successiva. Ma tant è noi siamo latini, e per definizione etnica emotivi ci riteniamo intelligenti, e dunque droghieri, barbieri, avvocati, idraulici, postini pensano di saperne almeno quanto gli allenatori Allora, al diavolo la logica In Italia guai a chi perde, punto e basta

Discesa libera in Austria, Zurbriggen raggiunge Tomba?



Oggi Pirmin Zurbriggen (nella foto), lungo i 3250 metri della pista di Bad Kleinkircheim (Austria), tenterà nella «libera» di recuperare il gap di 25 punti che lo divide da Alberto Tomba nella classifica mondiale Potrebbe raggiungere il fuoriclasse italiano dello sci soltanto con una vittoria, bissando cioè il successo ottenuto sabato scorso in Val d Isere La gara odierna, che si disputa in sostituzione di quella di Kitzbuhel, vale come combinata con lo slalom speciale di domani non è improbabile perciò il sorpasso dell'elvetico, considerando che Zurbriggen in questo week-end avrà 3 punteggi da sommare (libera, speciale e combinata) mentre Tomba potrà contare solo sui punti dello «speciale» Intanto, nelle prove della «libera», il miglior tempo è stato dello svizzero Mueller, che ha preceduto Stock e l'azzurro Sbardellotto Zurbriggen ha registrato il quinto tempo

La Legnano torna al ciclismo con Fondriest

Un pezzo di storia del glorioso ciclismo torna dopo 22 anni alle corse è la Legnano, squadra per la quale hanno pedalato campioni come Binda, Bartali e Baldini Si ripresenta nell'88 sotto la direzione di Primo Franchini e tra le sue file annovera il «gioiello» Maurizio Fondriest La presentazione della squadra (che oltre a Fondriest conterà su Rossi, Amadori, Maini, Passera, Boffo, Caroli, Zen, Skoda e Longo) è avvenuta ieri a Calderara di Reno (Bologna) I corridori indosseranno le maglie della «vecchia» Legnano.

...e la Mercedes torna alle gare automobilistiche

Il «ritorno al futuro» continua con la Mercedes Ieri a Stoccarda la società Daimler Ben ha reso noto che la «casa» tedesca tornerà alle competizioni automobilistiche dopo 33 anni di assenza Da segnalare che nelle stagioni scorse la Mercedes ha partecipato al Mondiale prototipi fornendo motori alla Kouros (da quest'anno partecipa in proprio con la Sauber-Mercedes, piloti Jabouille e Schlesser) L'annuncio di ieri potrebbe preludere a un ritorno della Mercedes in F 1. La casa tedesca si ritirò dopo il tragico incidente del '55 a Le Mans· la Mercedes guidata da Levegh esplose in corsa e i pezzi della vettura provocarono una strage fra il pubblico. I morti furono 83.

La Bnl venderà i biglietti dei Mondiali '90

Il presidente della Bnl, Nerio Nesi, e il direttore generale del Col-Italia '90, Luca di Montezemolo, hanno sottoscritto ieri un accordo in base al quale viene conferita alla Banca Nazionale Lavoro la vendita in esclusiva in tutto il mondo dei biglietti di ingresso negli stadi per la Coppa del Mondo di calcio del 1990. La Bnl, che ha assunto l'impegno di realizzare il mandato per conto di «Italia '90», attraverso le sue filiali, funzionerà nei prossimi 2 anni e mezzo da biglietteria centrale. La vendita inizierà in maggio

Pallavolo, torna il campionato Anticipo vincente per il Maxicono

Dopo il brillante mercoledì di Coppe (otto successi su altrettanti incontri), la pallavolo italiana si rituffa nel campionato. Ecco gli incontri della terza di ritorno. Maschile A1 Opel-Giomo; Bistefani-Pozzillo, Eurostyle-Kutiba; Panini-Burro Virgilio; Gonzaga-Camst, Maxicono-Ciesse 3-0 (giocata ieri). Femminile: Visconti di Modrone-Scott, Conad-Telcom; Gallico-Civ e Civ; Yoghi-Vini di Puglia, Rurale Faenza-Braglia, Mapier-Teodora, Mapier-Teodora

Cecoslovacchia e Vietnam vanno a Seul Cuba rinuncia

Cecoslovacchia, Vietnam, Madagascar e Tanzania hanno annunciato ieri al Cio la loro partecipazione ai prossimi Giochi Olimpici di Seul Il numero dei paesi che hanno confermato la loro adesione sale così a 160 Il Cio aveva diramato 167 inviti, perciò a questo punto mancano solo le risposte di 7 paesi, fra cui Corea del Nord e Cuba, proprio ieri sera ha annunciato che non parteciperà ai Giochi La decisione è stata presa dopo una riunione, alla quale ha partecipato Fidel Castro

MARIO RIVANO

LO SPORT IN TV

Raiuno. 8 30 Bob a due, da Cervinia, Coppa del mondo, 14 30 Sabato sport Sci, da Pfronten, supergigante femminile, Ciclocross, da Merano, Master di ciclocross, Pallavolo, da Parma, sintesi di Maxicono Parma Ciesse Padova

Raidue. 12 10 Sci, da Bad Kleinkircheim, discesa libera maschile per la coppa del mondo, 13 15 Tg2 Tutto campionati; 17 35 Basket, da Varese, secondo tempo di Divarese-Roberts, 18 30 Tg2 sportsera, 20 15 Tg2 Lo sport, 23 25 Tg2 Sportsette (1ª parte), 0.15 Tg2 Sportsette (2ª parte)· Rugby, da Dublino, Irlanda-Scozia per il Trofeo delle Cinque Nazioni, Pattinaggio artistico, da Praga, Campionati mondiali; Scherma, da Rosignano Solvay, finale sciabola e spada femminile per il campionato italiano

Raitre. 14 25 Sport 3 Pattinaggio artistico, da Praga, Campionati europei, Rugby, da Parigi, Francia-Inghilterra per il Torneo delle Cinque Nazioni, 17 30 Tg3 Derby

Italia 1. 13 30 Sabato Sport Calcio Sport, 14 15 Americanball; 22 30 Superstars of Wrestling, 23 00 La grande boxe, 23.45 Grand Prix

Odeon. 13 00 Forza Italia, 14 00 Calcio, dalla Spagna, replica degli ottavi di finale della Coppa del Re, 22 30 Odeon sport speciale

Tmc. 11 45 Sci, da Bad Kleinkircheim discesa libera maschile per la coppa del mondo, 13 30 Sportissimo, 13 45 Sport Show con flashes sui campionati mondiali di pattinaggio artistico da Praga, 16 00 Calcio, da Liverpool, Liverpool-Arsenal per il campionato inglese, 19 30 Tmc sport

TOTOCALCIO

AVELLINO-INTER	X2
CESENA-ASCOLI	X
FIORENTINA-JUVE	X21
MILAN-COMO	1
PESCARA-EMPOLI	1
SAMP-NAPOLI	X12
TORINO-PISA	1
VERONA ROMA	1X
AREZZO-BOLOGNA	X
BARLETTA BARI	1X
SAMB-CREMONESE	X
LIVORNO-ANCONA	1
CASARANO-PERUGIA	X2

TOTIP

PRIMA CORSA	2 X
	1 2
SECONDA CORSA	X 1 2
	1 X 1
TERZA CORSA	X 2
	2 1
QUARTA CORSA	X X 2
	X 2 X
QUINTA CORSA	1 1
	X 2
SESTA CORSA	1 X
	2 1